

Codice A1613B

D.D. 22 dicembre 2021, n. 850

Affidamento parziale dei servizi in continuità di gestione - Configurazione Tecnico Economica - CTE 2022 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio per il periodo 1 gennaio - 30 aprile 2022. Impegno di spesa di Euro 763.461,12 (esente IVA) sul capitolo 134951/2022 annualità 2022 del Bilancio di previsione 2021 - 2023 a favore di CSI-Piemonte (cod. benef. 12655).



ATTO DD 850/A1613B/2021

DEL 22/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

OGGETTO: Affidamento parziale dei servizi in continuità di gestione - Configurazione Tecnico Economica – CTE 2022 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio per il periodo 1 gennaio - 30 aprile 2022. Impegno di spesa di Euro 763.461,12 (esente IVA) sul capitolo 134951/2022 annualità 2022 del Bilancio di previsione 2021 - 2023 a favore di CSI-Piemonte (cod. benef. 12655).

Premesso che :

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 è stata approvata la “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione, successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019, rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Regione in tema di affidamenti diretti;

- con le determinazioni dirigenziali n. 95 del 23 aprile 2019, n. 161 del 17 maggio 2019, n. 219 del 10 luglio 2019 e n. 351 del 19 novembre 2019, sono stati approvati seguenti documenti tecnici:

- Catalogo e Listino dei Servizi del CSI,
- Procedure Operative,
- Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE,
- Criteri tecnici per la verifica di congruità;

- con la determinazione dirigenziale n. 491/A1911A del 22.12.2020 è stato approvato il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2021.

In particolare, nel documento tecnico "Procedure Operative", al paragrafo denominato “Servizi in continuità CTE - Affidamento” viene espressamente disciplinata l’ipotesi nella quale la Direzione committente non riesce a procedere all’affidamento della CTE entro il termine previsto del 31/12

dell'anno solare precedente quello di riferimento e di erogazione dei servizi, per cause dipendenti dalla necessità di effettuare degli approfondimenti sui servizi proposti. In tale caso la disposizione citata prevede che, nel medesimo termine del 31/12, si proceda ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per l'esercizio successivo per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente;

Considerato che

gli uffici del Settore Sistema Informativo Regionale della Direzione Competitività del Sistema regionale stanno procedendo ad effettuare complessi approfondimenti sulla CTE presentata dal CSI-Piemonte per giungere ad una opportuna analisi e verifica di congruità, presupposto per l'affidamento dei servizi in continuità allo stesso. Successivamente gli uffici del Settore Informativo Territoriale e Ambientale della Direzione Ambiente, Energia e Territorio procederanno alla verifica di conformità dei servizi esposti nella CTE con le esigenze della Direzione e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;

le operazioni relative a detti approfondimenti non termineranno in tempo utile per addivenire ad un affidamento della CTE entro il 31/12/2021 per i servizi in continuità riferiti all'anno 2022;

il caso specifico rientra, quindi, tra le ipotesi previste dalla disposizione sopra riportata contenuta nelle "Procedure Operative", che stabilisce appunto che la Direzione Committente proceda ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente, al fine di prevenire qualsivoglia situazione di criticità, determinata dall'erogazione dei servizi da parte del CSI-Piemonte a far data dal 1/1/2022 in assenza di una formale autorizzazione e affidamento dei servizi stessi, nonché di una copertura dei costi;

con determinazione dirigenziale 303/A1613B/2021 del 14 maggio 2021, è stato predisposto un affidamento al CSI-Piemonte dei servizi in continuità per il periodo 1 gennaio – 31 agosto 2021, impegnando a favore del CSI-Piemonte stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 1.526.922,22, esente IVA, sul capitolo 134951/2021, che corrisponde ad un canone mensile di € 190.865,28;

sussistono i presupposti per l'affidamento in house providing, in particolare i requisiti soggettivi dell'operatore e la valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel "Catalogo e Listino di servizi del CSI" per l'anno 2021, effettuata dal Settore Sistema Informativo regionale in data 03/02/2021;

Pertanto,

data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing, nonché la presenza delle condizioni che consentono un affidamento parziale dei servizi, occorre affidare al CSI-Piemonte i servizi in continuità per il periodo 1 gennaio – 30 aprile 2022, impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 763.461,12, esente IVA, sul capitolo 134951/2022 annualità 2022 del Bilancio di previsione 2021 - 2023, la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Detta somma è pari all'importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente con la citata determinazione dirigenziale 303/A1613B/2021 del 14 maggio 2021.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 134951/2022 annualità 2022 del Bilancio di previsione 2021 - 2023, sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al

presente provvedimento, pertanto l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del Bilancio 2021- 2023, definiti secondo le norme sotto elencate.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 06/02/2022.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs. 118/2011.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio di cui all'art. 1, commi 1, 2 e 3 della l.r. 15 aprile 2021, n. 8, recante "Bilancio di previsione finanziario 2021- 2023".

Accertato inoltre che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto

preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

- la D.G.R. n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- la D.G.R. n. 4-8239 del 27/12/2018 "Approvazione del "Programma Triennale in ambito ICT" per il triennio 2019-2021;
- la D.G.R. n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA";
- la determinazione n. 459/A1600A/2021 del 16/7/2021 "Presca d'atto della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 15206/10597 del 4 giugno 2021, registrato a Torino il 14/06/2021 al n. 30454 serie 1T";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- la nota prot. n. 10024/A11000 del 18 febbraio 2021 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;
- la legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1-3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.",
- vista la DGR n. 28 - 3386 del 14 giugno 2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.
- vista la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023"
- vista la DGR 41 - 4356 del 16 dicembre 2021 " Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023"

determina

per le considerazioni di cui alla premessa,

- di procedere ad un affidamento parziale al CSI-Piemonte dei servizi in continuità per il periodo 1 gennaio – 30 aprile 2022, impegnando a favore del CSI-Piemonte - C.so Unione Sovietica 216, Torino, C.F. 01995120019 (Codice Beneficiario 12655), la somma complessiva di Euro 763.461,12, esente IVA, sul capitolo 134951/2022 del Bilancio di previsione 2021 - 2023, annualità 2022, la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Detta somma è pari all'importo corrispondente

a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente con la determinazione dirigenziale 303/A1613B/2021 del 14 maggio 2021;

- di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 763.461,12
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)
Firmato digitalmente da Mario Ancilli